



Università degli Studi di Napoli Federico II
Dipartimento di Architettura
Scuola di Specializzazione in Beni architettonici e del Paesaggio

CONVEGNO INTERNAZIONALE

LA BAIA DI NAPOLI

STRATEGIE INTEGRATE PER LA CONSERVAZIONE E LA FRUIZIONE DEL PAESAGGIO CULTURALE

(Napoli, 5-6 dicembre 2016)



2^a Call for Papers

Comitato Scientifico Internazionale

Aldo Aveta, Università di Napoli Federico II
Alfredo Buccaro, Università di Napoli Federico II
Piergiulio Cappelletti, Università di Napoli Federico II
Giovanni Carbonara, Università di Roma Sapienza
Aldo Castellano, Politecnico di Milano
Giovanni Coppola, Università di Napoli Suor Orsola Benincasa
Paolo D'Angelo, Università di Roma Tre
Stefano De Caro, ICCROM
Maurizio De Vita, Università di Firenze
Stefano Della Torre, Politecnico di Milano
Arturo De Vivo, Università di Napoli Federico II
Leonardo Di Mauro, Università di Napoli Federico II
Daniela Esposito, Università di Roma Sapienza
Donatella Fiorani, Università di Roma Sapienza
Alberto Grimoldi, Politecnico di Milano
Michael Jakob, Università di Grenoble
Mario Losasso, Università di Napoli Federico II
Jean-Louis Luxen, CHEDI Culture Heritage Development International
Gaetano Manfredi, Università di Napoli Federico II
Fabio Mangone, Università di Napoli Federico II
Bianca Gioia Marino, Università di Napoli Federico II
Tomaso Montanari, Università di Napoli Federico II
Stefano Francesco Musso, Università di Genova
Andrea Pane, Università di Napoli Federico II
Renata Picone, Università di Napoli Federico II
Antonio Pizza, Università Politecnica di Catalogna
Augusto Roca de Amicis, Università di Roma Sapienza
Valentina Russo, Università di Napoli Federico II
Carlo Tosco, Politecnico di Torino
Marie-Thérèse van Thoor, Università di Delft

Segreteria scientifica e organizzativa

Raffale Amore, Consuelo Isabel Astrella, Claudia Aveta, Serena Borea, Francesca Capano, Giovanna Ceniccola, Sabrina Coppola, Giuseppe Feola, Stefania Pollone, Maria Chiara Rapalo, Marida Salvatori, Giovanna Russo Krauss, Luigi Veronese, Massimo Visone

Obiettivi del Convegno

Il geo-territorio che si affaccia nella Baia di Napoli rappresenta un depositario fisico di un millenario *layering* di culture, visioni, produzioni, atti e vite reali, passate ancorché attuali. Tale stratificazione, unitamente alla combinazione di elementi geologici e naturali di rilevanza unica, acquisisce una sua precisa dimensione materiale e percettiva nel sito nel quale si rinvengono molteplici patrimoni UNESCO dell'Umanità.

La Baia partenopea si 'ritrova' in quel territorio che, racchiuso visivamente dai monti Lattari, dall'incombenza del Vesuvio e segnata dall'isola di Capri comprende da un lato la penisola sorrentina e la 'striscia' vesuviana (con Pompei, Ercolano, il Miglio d'Oro), dall'altro la collina di

Posillipo e Nisida, Pozzuoli, Bacoli, Baia e Miseno) e le isole di Procida, Vivara e Ischia.

L'insieme di risorse che fanno di tale Baia un elemento di valore unico ed eccezionale e la combinazione di tutti i fattori materiali ed intangibili vanno a definire il Paesaggio culturale. Tale realtà documentaria è, come tutti i paesaggi culturali, in continua accumulazione di fattori tangibili ed immateriali.

Il Convegno intende, da un lato, sviluppare riflessioni e raccogliere contributi di natura interdisciplinare che traccino un aggiornato quadro dei fattori di conoscenza complessa relativi al paesaggio culturale; dall'altro, raggiungere una definizione delle attuali criticità della Baia partenopea e delle potenzialità del territorio allo scopo di individuare politiche conservative e una cultura di valorizzazione in ragione di una fruizione autentica di tale paesaggio culturale, come dei valori e dei suoi significati.

Tutto ciò anche alla luce di esperienze compiute in Italia e all'estero.

Ciascuna delle sei sessioni previste sarà coordinata da due *chairmen*.



SESSIONE A

Connotazione del territorio fisico e culturale

Il sito della Baia di Napoli presenta un'ampiezza di circa Km² 600; la sua forma è all'incirca quadrilatera, con vertici nelle isole di Ischia, a ovest, e Capri, a sud. La morfologia delle terre che si affacciano sul golfo di Napoli e di Pozzuoli non è omogenea: da un lato, i Campi Flegrei, dall'altro i più massicci rilievi: ad est il Vesuvio e le rocce calcaree dei monti Lattari.

Le quattro sub-aree in cui il sito può essere distinto sono:

- Capri e la Penisola Sorrentina: Anacapri, Capri, Massa Lubrense, Sorrento, Sant'Agnello, Piano di Sorrento, Meta, Vico Equense, Pimonte, Gragnano, Casola di Napoli, Lettere, Castellammare di Stabia
- Area Vesuviana: Pompei, Torre Annunziata, Torre del Greco, Portici, Ercolano, S. Giorgio a Cremano, Ville Vesuviane, Trecase, Boscoreale, Terzigno, S. Giuseppe Vesuviano, Ottaviano, Pollena Trocchia, Sant'Anastasia, Somma Vesuviana, S. Sebastiano al Vesuvio
- Napoli ed il suo centro storico
- Campi Flegrei: Pozzuoli, Bacoli, Monte di Procida, Procida, Ischia, Casamicciola Terme, Lacco Ameno, Forio d'Ischia, Barano d'Ischia, Serrara Fontana

La sessione intende affrontare l'apparato delle realtà fisiche, nonché di quelle attinenti al patrimonio immateriale, dell'ambito di studio con il fine di ottenere un quadro di conoscenza e di connotazione di ampio respiro, e su più livelli, nelle sue complesse ed articolate declinazioni. Lo scopo è, dunque, quello di ottenere una restituzione delle attuali risorse che, unitamente all'analisi delle problematiche ed ai temi relativi alla Baia partenopea, parte della dimensione della realtà metropolitana, possa definire più ambiti argomentativi in una visione organica ed attuale, oltre che storica. Si intende fare emergere la rete dei dati, relativa alle aree dell'ambito di studio, che, integrando il dominio umanistico e quello tecnico, individui ricchezza e problemi attinenti ai temi affrontati nelle diverse sottosessioni.

SESSIONE A.1

Natura e Geostoria

Geomorfologia e ambiente marino.

Geologia, sistemi vulcanici, vulnerabilità sismica.

Sistema idrogeografico: laghi, fiumi, sorgenti.

Parchi naturali e paesaggio agricolo.

SESSIONE A.2

Urbanistica, Architettura, Archeologia

Città e siti storici

Siti archeologici

Sistemi viari storici

Storia dell'architettura e caratteri del costruito.

SESSIONE A.3

Accumulazione culturale: beni mobili e beni immateriali

Arte e produzione artistica (pittura, scultura, ceramica, ecc.)

Antropologia dei siti: tradizioni, culti, miti, eventi, riti

Luoghi e Letteratura. Fotografia, Cinematografia. Linguistica e dialetti. Musica.

Produzioni artigianali, proto-industriali e industriali.

Musei, Biblioteche e Archivi.

Centri per lo spettacolo. Centri e istituzioni accademiche, culturali e per lo spettacolo.

SESSIONE B

Interpretazione/Comunicazione e fruizione del paesaggio culturale

La sessione persegue l'obiettivo di approfondire le prospettive di fruizione e valorizzazione del paesaggio culturale attraverso una lettura che faccia incontrare saperi umanistici e tecnici e che consenta di definire i dati interpretativi delle risorse sia tangibili che immateriali del sito/paesaggio storico.

In particolare, partendo dallo specifico territorio attinente alla Baia di Napoli si intende avviare un confronto multidisciplinare ed interrelato, per definire un quadro cognitivo di auspicabile supporto a programmi di intervento che, a diverse scale, mirino alla conservazione, alla fruizione e alla comunicazione del patrimonio, nel rispetto delle peculiarità fisiche e culturali del sito/paesaggio in una prospettiva di sviluppo e di governo della pianificazione a medio e lungo termine.

La correlazione e il confronto con le metodiche interpretative e d'intervento per la conservazione dei paesaggi culturali costituisce un fondamentale *step* per la messa a punto delle aggiornate metodologie di valorizzazione in merito a tali tipi di siti.

SESSIONE B.1

Letture. Territori e insediamenti

Iconografia dei paesaggi urbani e naturali.
Caratteri costieri e insediamenti marittimi.
Metodiche di lettura: esperienze a confronto.

SESSIONE B.2

Interpretazioni. Paesaggi e paesaggio culturale

Architettura storica tra paesaggi urbani e rurali.
Identità, autenticità e aspetti della comunicazione e della fruizione.
Interpretazione del paesaggio culturale. Casi significativi.

SESSIONE B.3

Esperienze. Strategie di fruizione del paesaggio culturale

Economia e tecnologie per i beni culturali: il turismo culturale.
I siti UNESCO: i piani di gestione.
Casi ed esperienze in Italia e nel mondo.

Double Blind Peer Review:

La valutazione/correzione dei testi per la pubblicazione verrà eseguita con *double blind peer review*.

Steps/Scadenze:

- *Invio degli Abstracts* (in italiano e inglese o francese, max 2.000 battute, spazi compresi): **20 marzo 2016** (da inviare a baiaadinapoli2016@gmail.com e aldaveta@unina.it)
- *Valutazione delle proposte e avviso di accettazione* ai partecipanti: **15 aprile 2016**
- *Pagamento della quota di partecipazione*: **10 maggio 2016**
- *Presentazioni e/o Testi* italiano e inglese(o francese), max 30.000 battute, note incl., max 5 figg., tabelle, grafici): **30 ottobre 2016**
- *Pubblicazione* (ISBN): 2017

Quota di iscrizione:

- € 150,00 per gli strutturati (dipendenti di ruolo presso Amministrazioni Pubbliche)
- € 70,00 per i non strutturati e gli accompagnatori.

La quota è comprensiva di lunches, coffee breaks, copia volume.

Coordinate bancarie:

S. Paolo Banco di Napoli S.p.A.

CIN N – ABI 1010- CAB 3953

IT15N0101003593100000460021

BIC: IBSP IT NA

Il versamento va intestato a: Dipartimento di Architettura (DIARC), Università di Napoli Federico II - Causale: "Scuola di Specializzazione. Quota iscrizione Convegno Baia di Napoli".

Amministrazione:

Università di Napoli Federico II, Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio
dott. Maria Cinzia Reale, mariacinzia.reale@unina.it Tel. +39081 2538643.

Direttore della Scuola: prof. Aldo Aveta, aldaveta@unina.it, Tel. +39081 2533943 - 2538700

Napoli, 18.02.2016